

FAC SIMILE DISCHEDA-PROGETTO PER PROGETTA **VALENZA TERRITORIALE** PER ATTIVITÀ
DISPESA CORRENTE PROMOSSI DA SOGGETTI PRIVATI SENZA FINI DI LUCRO RIVOLTA
PREADOLESCENTI E ADOLESCENTI - PUNTO 2.1, LETTERA B. DELL'ALLEGATO A). ANNO 2014

SOGGETTO RICHIEDENTE

PARROCCHIA DI SANT'APOLLINARE
Piazza Italia 11
44039 TRESIGALLO (FE)
Tel. 0533.601014

TITOLO PROGETTO

SE LA CORDA E' LUNGA L'AQUILONE VOLERA' IN ALTO

ANALISI DI CONTESTO E OBIETTIVI

La parrocchia di Sant'Apollinare sorge nel Comune di Tresigallo (FE) che, al 31.12.2013 contava una popolazione residente di 4.539 abitanti. La percentuale di giovani residenti, la cui età è compresa tra 0 e 20 anni, è del 14,19%: di questi sono 194 le/i ragazze/i tra i 14 e i 20 anni.

Analizzando pochi, ma suggestivi indicatori statistici, si evidenzia che il 45,6% della popolazione residente non ha un diploma che permetta l'accesso all'università e che l'indice di vecchiaia è, nel 2013, a 261,78: in crescita, se lo confrontiamo con il dato dei due anni precedenti (valori superiori a 100 indicano una maggiore presenza di soggetti anziani rispetto ai giovanissimi).

Dal punto di vista scolastico, l'offerta formativa nel territorio, termina con la Scuola Secondaria di I grado; per continuare gli studi i ragazzi solitamente frequentano, in qualità di pendolari, le Scuole Secondarie di II grado di Ferrara, città a circa 20 chilometri di distanza.

Per quanto riguarda le opportunità legate al tempo libero e all'aggregazione o più in generale educative, il territorio offre corsi alla Scuola di Musica e attività sportive promosse da varie Società.

Saltuariamente vengono organizzate attività specificamente mirate al coinvolgimento della fascia giovanile, come nel caso dei progetti "Indipendentemente...PARTECIPIAMO!!!" e "Le Arti dei Mestieri... I Mestieri delle Arti", ma con carattere assolutamente occasionale.

Non esistono spazi di aggregazione giovanile, se non quelli di tipo spontaneo, legati al ritrovo delle diverse "compagnie" nei parchi del paese e nei bar. Unica eccezione, negli anni, la messa a disposizione della "saletta" parrocchiale, ampio locale adiacente la canonica, che, a partire dall'anno 2007, per parecchi mesi all'anno, ha consentito a diverse decine di ragazzi di ritrovarsi, sia al pomeriggio che alla sera, festivi compresi.

La prospettiva educativa assunta dalla presente parrocchia, nei confronti della "questione adolescenza", non è quella di avere a che fare con una "categoria a rischio", ma vede e tratta l'adolescente come interlocutore attivo, "cittadino in crescita", per citare la convenzione Onu sui diritti del fanciullo: portatore di diritti e di doveri e capace di strutturare un proprio punto di vista, che va aiutato a maturare, grazie a diverse esperienze, nel rispetto dell'autonomia e del senso critico della persona stessa. Ciò implica cambiare la prospettiva e porsi in un'ottica centrata non sulle carenze, le mancanze, i limiti, su quello che non funziona e sulla corsa per aggiustarlo, ma capace di cogliere gli aspetti positivi, i punti di forza e su quelli fare leva, a partire dalle risorse che il contesto offre, valorizzando competenze e ambiti differenti.

A questo tende il presente progetto nella sua intenzionalità.

Ovviamente non si tratta di negare le fatiche, le criticità o ignorare i fattori di rischio legati al periodo adolescenziale, ma lavorare tenacemente, a più livelli, perché la comunità parrocchiale e, più in generale, la comunità sia sempre più accogliente e salda, prima di tutto dal punto di vista dei legami sociali. Obiettivo di sottofondo, sempre presente e alla base di ogni intervento messo in campo, la creazione di rapporti autentici e significativi tra le figure adulte responsabili a vario titolo di una funzione educativa e i giovani. Sappiamo bene, infatti, che il principale fattore di protezione sociale dell'essere umano è il legame affettivo sicuro e accogliente. Crediamo che investire in legami affettivi e in contesti che ne permettano la crescita e lo

sviluppo, sia uno degli obiettivi più sensati (ed ambiziosi) che un'agenzia formativa possa avere. Figure adulte quindi certamente competenti e capaci, anche se non professioniste del mestiere, ma prima ancora persone in grado di porsi ad un livello di prossimità relazionale con i giovani, meno afflitte dall'ansia di dover dare ricette educative e norme da rispettare.

All'interno di questa chiave di lettura, la formazione continua di genitori, educatori, bambini ed adolescenti e più in generale della cittadinanza, insieme alla promozione ai valori del volontariato e della solidarietà diventano un motore propulsivo, capace di parlare linguaggi diversi, intercettare bisogni, orientare alle risorse del territorio e dare risposte su più piani.

Diverse attività ed iniziative parrocchiali mirano a facilitare la partecipazione, il protagonismo e la presa di responsabilità di preadolescenti ed adolescenti: GREST, campo estivo in montagna, settimana estiva delle famiglie, supporto alle attività di catechismo, iniziative nell'ambito della caritas parrocchiale, progetto Campus Delta. Tutte queste proposte aprono occasioni di incontro e di dialogo, spesso in un'ottica intergenerazionale: non solo giovani con giovani o adulti per giovani, ma sempre più giovani con adulti di varie età, qualcuno anche portatore di disabilità o svantaggio sociale: condizioni che, in contesti attenti, aumentano la complessità, ma contemporaneamente e paradossalmente risultano umanamente arricchenti, capaci di stimolare comportamenti di solidarietà ed impegno.

Da settembre 2011, in particolare, la Parrocchia ha avviato un progetto educativo di ampio respiro denominato Campus Delta (<http://www.campusdelta.org>) che, con risorse totalmente autonome, ha rappresentato un elemento di innovazione e di promozione delle risorse della comunità, effettuando una scelta non consueta: coinvolgere, in attività di docenza, persone competenti in diverse materie, residenti nel territorio, così da mettere a disposizione "saperi", a titolo spesso volontario.

A testimoniare che, con un atteggiamento sussidiario ma forte, l'impegno educativo non è prerogativa esclusiva di professionisti del mestiere, ma anche di chi, con passione e dedizione, può e desidera dedicare parte del proprio tempo alla preparazione di quanti, adolescenti od adulti, per qualsiasi motivo, non abbiano avuto la possibilità o non siano stati in grado di conseguire un titolo di studio ma, prima ancora, una preparazione culturale adeguata, o molto più semplicemente, abbiano debiti scolastici da recuperare o vogliono apprendere una lingua straniera da persone madrelingua. Nel 2013 sono stati 30 gli adolescenti nella fascia 11-17 anni che hanno frequentato il Campus Delta (circa il 15% della popolazione residente in quella fascia di età).

Questo ci fa intuire che il Campus Delta rappresenta un deterrente alla dispersione scolastica, ma anche un luogo con grandi potenzialità, capace di motivare e rimotivare lo studente in difficoltà con una materia o con la scuola, sviluppando empowerment ed offrendo una vasta gamma di proposta formativa. Oltre a ciò si caratterizza indirettamente come spazio di intercettazione di bisogni "altri", che possono sfociare e anche in risposte di sostegno alle competenze genitoriali, supporto psicologico, orientamento ai Servizi e alle risorse del territorio.

La Parrocchia in generale sta via via connotandosi come un soggetto capace di catalizzare, veicolare e a volte coordinare risorse umane ed attività, attraverso una risposta di comunità che, per essere davvero efficace non può che essere integrata con le principali agenzie formative del territorio: famiglia, scuola, ente locale in primis e da luglio 2014 Cooperativa Sociale Il Germoglio (A+B), ente gestore della scuola materna parrocchiale e delle attività di doposcuola per ragazzi della scuola primaria e secondaria di I grado. La Cooperativa Sociale Il Germoglio, nata nel 1991 per gestire e progettare, nel territorio di Ferrara, servizi educativi per bambini ed adolescenti, opera attualmente a livello provinciale, includendo nella propria mission anche interventi di inserimento lavorativo di persone in situazione di svantaggio sociale.

Educazione quindi non come prerogativa della scuola o della famiglia, o della parrocchia ma come proposta integrata da parte di più attori fondamentali, tra cui la stessa cittadinanza.

ARICOLAZIONE DEL PROGETTO (massimo 3 pagine).

Il progetto intende dare continuità e sviluppare gli ambiti in linea generale già descritti nell'analisi del contesto, concentrandosi principalmente nell'introduzione di alcuni elementi di innovazione, al fine di migliorare ulteriormente il raggiungimento di obiettivi già ampiamente descritti.

Le azioni principali sono raggruppate in quattro macro-categorie, strettamente connesse, le une alle altre, in un'ottica di sistema, in cui ogni ambito è molto importante perché nutre e alimenta gli altri:

- Azione 1) Campus Delta
- Azione 2) Formazione continua
- Azione 3) Promozione del volontariato
- Azione 4) Spazi di prossimità

Azione 1) Campus Delta

L'attività del Campus Delta riprenderà con l'apertura dell'anno scolastico 2014/2015, offrendo la possibilità allo studente di inserirsi in qualsiasi momento dell'anno.

L'offerta formativa al Campus Delta non ha alcuno scopo di lucro e propone tariffe calmierate, prevedendo esenzioni o particolari agevolazioni nel caso di persone in situazione di svantaggio economico. Comprende:

- percorso di studi per il conseguimento della licenza di scuola secondaria di I grado;
- percorso di studi per recuperare anni scolastici e/o per affrontare l'esame di maturità;
- lezioni private individuali e di gruppo per le scuole secondarie di I e II grado;
- recupero debiti;
- lezioni di italiano per stranieri;
- corso di inglese con insegnante madrelingua per studenti delle classi della scuola secondaria di I grado;
- lezioni di francese, inglese e spagnolo con insegnanti madrelingua;
- lezioni di latino.

Il personale docente è costituito da circa 26 persone, tutte maggiorenti, di Tresigallo o Comuni limitrofi che, nel proprio curriculum, hanno sviluppato particolari competenze per l'insegnamento di determinate materie (italiano, storia, diritto, economia, contabilità, matematica, chimica, pedagogia, psicologia, sociologia, ecc.).

Sei di queste insegnano a titolo completamente gratuito. Agli altri vengono dati compensi attraverso collaborazioni occasionali, non avendo impegni fissi ma solo saltuari con il Campus.

Nell'anno scolastico 2013/2014 sono stati 30 gli adolescenti tra gli 11 e i 17 anni che hanno usufruito di un particolare servizio di accompagnamento allo studio attraverso il Campus (e quattro le persone che hanno conseguito il titolo scolastico sostenendo l'esame di maturità, attraverso il percorso di recupero anni scolastici).

Elementi innovativi:

Con il prossimo anno scolastico si desidera avviare una campagna di sensibilizzazione, sia per promuovere le attività del Campus agli adolescenti e alle loro famiglie, sia per ricercare nuovi volontari che possano mettere a disposizione le proprie competenze (per l'insegnamento, per le attività di segreteria e pulizia dei locali).

Fino ad oggi, l'attività del Campus Delta è cresciuta un po' in sordina, senza grosse promozioni, se non il passaparola o poco più. Proprio perché crediamo che l'educazione e la formazione sia affare di tutta la comunità, da settembre 2014 vorremmo dare più voce a questo progetto: manderemo una lettera a tutte le famiglie e alle attività produttive del paese, per raccontarlo, ricercare nuovi volontari competenti nell'insegnamento ed eventuali sponsor.

Grazie alla collaborazione con il Comune di Tresigallo e con la Cooperativa Il Germoglio, si potrà dare maggior risalto all'attività del Campus, inserendo un apposito banner che collega l'home page del sito del Comune e della scuola materna Serena al sito del Campus Delta.

Ulteriore elemento innovativo sarà rappresentato dallo "spazio informativo", un angolo allestito presso il salone destinato all'accoglienza, in cui installare una bacheca con informazioni interessanti per i ragazzi (appuntamento, concerti, progetti di altri enti nel territorio comunale o limitrofo), nonché con materiale che orienti ai principali Servizi e alle loro attività (Consultorio Giovani, InformaFamiglie, InformaGiovani, ecc.).

Tale spazio sarà curato e tenuto aggiornato da una psicologa, volontaria della parrocchia, con l'aiuto di altre persone impegnate in ambito educativo, al fine di valutare al meglio le modalità comunicative più attraenti ed efficaci.

Azione 2) Formazione continua

Come già ampiamente sviluppato nell'analisi del contesto e degli obiettivi, la formazione acquista un ruolo nevralgico e vuole connotarsi come una delle attività intorno cui aggregare destinatari di diverso tipo: genitori, educatori, catechisti, ma anche cittadini interessati ad approfondire determinate tematiche, tutte con forte valenza pedagogica.

Nell'arco del progetto verranno organizzati:

- a) 8 incontri di formazione per educatori e catechisti, con cadenza mensile da ottobre a maggio, aperto a tutti;
- b) 5 incontri per genitori e famiglie, con cadenza mensile da novembre ad aprile;
- c) 2 seminari pubblici su tematiche di sostegno alla genitorialità: comunicazione empatica, gestione dei conflitti.

Gli incontri saranno gestiti da persone volontarie e da operatori professionisti volontari in ambito pedagogico, formativo e psicologico, in collaborazione con i soci operatori della Cooperativa Sociale Il Germoglio che hanno maturato grande esperienza. Tale attività sarà pertanto strettamente intrecciata con quella di informazione/formazione rivolta ai familiari dei bambini della Scuola parrocchiale Serena.

Elementi innovativi:

La promozione delle iniziative avverrà attraverso la collaborazione con il Comune di Tresigallo (servizio sito web e mailing list della Biblioteca), della Cooperativa Sociale Il Germoglio e dell'Istituto Comprensivo "Don Chendi", sempre disponibile a veicolare il materiale promozionale attraverso il proprio personale docente. Questo ci permette di ipotizzare che vi sarà una maggiore partecipazione rispetto alle edizioni precedenti.

Azione 3) Promozione ai valori del volontariato e della gratuità

Diverse sono le occasioni che, durante l'arco del progetto, impegneranno giovani tresigallesi della fascia di età 11-17 anni in attività di volontariato. E' evidente come, in questa fascia di età, i giovani, con estrema facilità, accolgono favorevolmente esperienze che li impegnano personalmente e attivamente in azioni di volontariato e di gratuità. Ciascuna di queste azioni diventa un'occasione di riflessione, di dialogo e di approfondimento di tematiche a noi non più così lontane, in particolare riguardante situazioni di povertà. In collaborazione con l'Istituto Comprensivo "Don Chendi":

a) Colletta alimentare: circa 20 studenti della scuola secondaria di I grado, a turni davanti ai tre supermercati del paese, durante l'intera giornata dedicata alla colletta alimentare, in affiancamento ai volontari della caritas parrocchiale;

b) "carriola della solidarietà": circa 13 studenti della classe 5 A della scuola primaria saranno impegnati per il terzo anno consecutivo nella organizzazione della iniziativa. Una carriola, addobbata da cartelloni e simboli natalizi, verrà portata dagli studenti, le insegnanti, i genitori, i volontari della caritas parrocchiale, nei giorni prima di Natale, per le vie del paese. Si suona ai campanelli per chiedere un contributo simbolico, in termini di bene di prima necessità a lunga conservazione (pasta, tonno, sapone, dentifricio, ecc.) che si ha già in casa e di cui ci si può privare, per donarlo a chi ne ha più bisogno. L'occasione è molto propizia anche per fare gli auguri agli abitanti del paese: i bambini sono molto affettuosi soprattutto quando aprono le persone anziane che, a loro volta, li accolgono con grande gioia e partecipano volentieri ad un'iniziativa ormai attesa. I beni raccolti verranno successivamente distribuiti alle famiglie seguite dalla caritas.

Elementi innovativi:

In collaborazione con l'Associazione di volontariato Viale K, molto impegnata a livello provinciale in attività di contrasto alle povertà e all'esclusione sociale, attraverso anche la gestione di una mensa per i poveri e di strutture di accoglienza si è avviata una collaborazione denominata "Salva il tappo", legata al recupero e al riciclo di tappi in plastica. Periodicamente un gruppo di giovani di 12 anni che da settembre 2014 saranno impegnati ogni sabato pomeriggio in attività aggregative in parrocchia (circa 10) faranno il giro degli esercizi pubblici del paese aderenti all'iniziativa, al fine di ritirare i tappi di plastica. I tappi sono poi verranno consegnati alla Comunità di Denore, gestita dall'Associazione Viale K per la lavorazione e il recupero.

4) Spazi di prossimità

Come abbiamo esplicitato in premessa, gli spazi in cui poter coltivare rapporti tra adulti significativi e giovani, tra giovani e i propri genitori in contesti comunitari, sono molto importanti, al fine di contribuire a costruire, almeno parzialmente, alcune rappresentazioni di sé come soggetto autonomo, ma contemporaneamente in un contesto comunitario allargato, anche se attraverso esperienze "prowisorie" quali il GREST e le settimane estive in montagna.

Tali esperienze hanno come obiettivo principale, oltre a quello comunitario ed aggregativo, lo sviluppo di competenze legate all'autonomia: i ragazzi possono sperimentarsi in ruoli spesso inediti in famiglia, come la pulizia degli ambienti in cui si è ospitati, apparecchiare e sporcchiare, prendersi cura di chi ha qualche difficoltà. Il tempo insieme non è mai improvvisato, ma attentamente pianificato dagli educatori volontari, in modo da facilitare riflessioni e tempi di meditazione, a contatto con la natura (in ambiente montano), ma anche di giardinaggio (coltivazione di un orto condiviso in parrocchia).

Tutte le esperienze sono intervallate da giochi di gruppo, cooperativi e di espressione creativa, che in alcuni casi portano anche alla produzione di oggetti (sassi colorati, bigiotteria) che, durante la sagra del paese dedicata al Santo Patrono nel mese di luglio, verranno offerti in cambio di una donazione, che andrà in beneficenza su un progetto "adottato" dai ragazzi.

- Il GREST si terrà in parrocchia, ma sono previste due uscite settimanali: una presso uno stabilimento balneare presso il lido di Portogaribaldi ed una in piscina (o all'Acqua Joss).

Al GREST, organizzato in collaborazione con il Comune di Tresigallo e la Cooperativa Sociale Il Germoglio, accedono circa 30 ragazzi in età preadolescenziale ed adolescenziale.

- Il campo estivo presso Passo Mendola (TN): si tratta di 10 giorni di convivenza gioiosa per ragazzi tra gli 8 e i 13 anni (nel 2014 erano 30) nella casa estiva del Seminario della Diocesi di Ferrara-Comacchio, insieme a educatori volontari, la cui età va tra i 16 e i 20 anni (nel 2014 erano 9), coadiuvati dal parroco e da alcuni adulti. Le giornate sono organizzate tra giochi, momenti formativi di preghiera e di riflessione, escursioni in

montagna ed esperienze di servizio.

- In agosto, si ripete l'esperienza al Passo Mendola, ma questa volta la proposta è dedicata alle famiglie. Nel 2014 questa esperienza comunitaria ha riguardato circa 15 famiglie con figli di età compresa tra i 4 e i 13 anni (di cui 10 ragazze/i tra gli 11 e i 17 anni).

In tutti i casi sopra esposti si accolgono se c'è necessità anche ragazzini in condizione di disagio economico e per cui le famiglie non sono in grado di pagare la quota (comunque molto calmierata): parliamo di circa 2 ragazzini per campo.

Elementi innovativi:

- Fiera di Sant'Apollinare: è la fiera del paese e sarà co-organizzata, anche nel 2014, dalla parrocchia, insieme alle associazioni del paese, in collaborazione con il Comune. In questo ambito sono diverse le manifestazioni dedicate ai ragazzi di fascia 11-17 anni. Nell'edizione di luglio 2014 (mentre scriviamo non siamo in grado di prevedere la programmazione del 2015, che avviene sempre attraverso un metodo partecipato a partire dai primi mesi dell'anno solare) una delle quattro giornate della sagra è stata espressamente dedicata ai giovanissimi, prevedendo una gara di murales, un concerto di gruppi locali (tutti i musicisti minorenni) e uno spazio per il baratto.

Sono circa 100 le/i ragazze/i che parteciperanno, in totale, alle iniziative pensate per loro.

LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE DIFFERENTI AZIONI

Azione 1) Campus Delta

L'attività del Campus Delta viene svolta all'interno di locali parrocchiali appositamente dedicati, comprendenti una grande sala per l'accoglienza e la segreteria e 5 aule (di cui una informatica) a disposizione per l'insegnamento.

Azione 2) Formazione

Le attività formative rivolte a genitori, educatori, catechisti ed aperte alla cittadinanza saranno tutte svolte nel salone di ingresso della parrocchia.

Azione 3) Promozione del volontariato

Le tre micro azioni descritte (a, b, c) si realizzano tutte nei supermercati, negli esercizi pubblici e per le vie del paese, nell'ambito delle iniziative specifiche.

Azione 4) Spazi di prossimità

Il GREST nei mesi di giugno e luglio verrà organizzato negli spazi della parrocchia, del cortile interno e in alcuni spazi parrocchiali gestiti dalla Cooperativa Sociale Il Germoglio. Alcune attività saranno realizzate presso uno stabilimento balneare del lido di Portogaribaldi ed in piscina a Copparo (FE).

Il campo scuola e il campo per le famiglie sono organizzati presso la casa estiva del Seminario Arcivescovile presso il Passo Mendola (TN).

Alcune iniziative nell'ambito della fiera di Sant'Apollinare (luglio 2015) verranno organizzate negli spazi del paese dedicati alla sagra.

NUMERO POTENZIALE DESTINATARI DELL'INTERVENTO (diretti e indiretti) E RISULTATI PREVISTI

AZIONE	INDICATORI DI RISULTATO	UNITA' DI MISURA	VALORE ATTESO
1	studenti (tra 11 e 17 anni) che usufruiscono di servizi del Campus Delta durante l'a.s. 2014/2015	Numero studenti	40 (incremento del 30%)
1	studenti (tra 11 e 17 anni) che usufruiscono di servizi del Campus Delta durante l'a.s. 2014/2015 e ottengono la promozione o il recupero del debito scolastico	Numero studenti	40 (pari al 95% del totale dei beneficiari)
1	Docenti volontari coinvolti al Campus Delta	Numero volontari	10 (30 % del personale docente impegnato al Campus Delta)
1	Ore di lezione svolte al Campus Delta rivolte a studenti (tra 11 e 17 anni)	Numero ore	150

2	Incontri formativi rivolti a figure con funzione educativa, svolti durante l'arco del progetto	Numero incontri	15
2	Partecipanti per singolo incontro formativo	Numero partecipanti per incontro	10
2	Partecipanti per singolo seminario	Numero partecipanti per incontro	30
2	Ore di formazione	Numero ore	30
3	Iniziative di coinvolgimento giovani 11-17 anni realizzate nell'arco del progetto	Numero	8
3	Giovani 11-17 anni coinvolti nelle iniziative di volontariato programmate	Numero	40
3	Giovani di 12 anni coinvolti in attività formative e di volontariato tra ottobre 2014 e maggio 2015, ogni sabato pomeriggio	Numero	10-15
4	Giovani 11-17 anni che settimanalmente partecipano al GRESt nei mesi di giugno e luglio	Numero	20
4	Giovani 11-17 anni che settimanalmente partecipano al campo scuola e alla settimana per le famiglie presso il Passo Mendola GRESt	Numero	30
4	Giovani 11-17 anni che settimanalmente partecipano alle manifestazioni dedicate durante la fiera di Sant'Apollinare	Numero	100

DATA PRESUNTA PER L'AVVIO DEL PROGETTO

1 settembre 2014

DATA PRESUNTA PER LA CONCLUSIONE DEL PROGETTO (entro il 31/12/2015)

31 agosto 2015

Diagramma di Gantt: durata delle azioni nell'arco del progetto

	Sett 2014	Ott 2014	Nov 2014	Dic 2014	Gen 2015	Feb 2015	Mar 2015	Apr 2015	Mag 2015	Giu 2015	Lug 2015	Ago 2015
Az. 1	X	X	X	X	X	X	X	X	X			
Az. 2		X	X	X	X	X	X	X	X			
Az. 3		X	X	X	X	X	X	X	X			
Az. 4										X	X	X

EVENTUALI FORME DI MONITORAGGIO PREVISTE:

Il monitoraggio del progetto avverrà attraverso periodici incontri di verifica delle attività programmate e di analisi degli indicatori di risultato previsti, attraverso strumenti di rendicontazione.

Molto importante la rilevazione del grado di soddisfazione rilevato prima di tutto attraverso interviste semi-strutturate, al termine delle varie azioni programmate, in modo che possano gli stessi ragazzi coinvolti essere i principali attori delle valutazioni.

Nell'ambito del GREST e del campo Mendala è previsto l'uso di un diario di bordo individuale e di gruppo, che rappresenterà sia uno strumento di valutazione che di documentazione delle esperienze.

E'previsto altresì un gruppo tecnico di riferimento del progetto, composto dal parroco, dalla referente del progetto e da un giovane volontario della parrocchia, con il compito di monitorare gli aspetti relativi alla promozione di ciascuna iniziativa. Il gruppo di progetto si incontrerà con cadenza mensile durante l'arco dell'anno.

Sono altresì previsti momenti di verifica in plenaria o singolarmente con i referenti dei principali partner di progetto, in base alla specifica attività via via gestita in collaborazione: Comune di Tresigallo (assessori alla cultura e alle politiche sociali), Cooperativa Sociale Il Germoglio (coordinatore didattico della Scuola Serena), Campus Delta (coordinatrice didattica del progetto Campus Delta), educatore del GREST.

SPESA PREVISTA PER LA REAUZZAZIONE DEL PROGETTO

(dettagliare per tipologia di spesa)

Euro 5.500 (utenze relative a gas e energia elettrica relative agli spazi parrocchiali usati)

Euro 10.000 (collaborazioni occasionali per docenti Campus Delta)

Euro 2.500 (rimborso spesa di vitto e alloggio per 10 educatori volontari durante l'anno e la settimana estiva al Passo Mendala)

Euro 18.000 (TOTALE SPESA PROGETTO)

A) CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA REGIONE Euro 7.500

(massimo il 50% del costo del progetto)

B) COPER1URA DELLA SPESA RESIDUA (indicare la/e quota/e a carico del/dei soggetto/i finanziatore/i):

Soggetto proponente: Euro 10.500

Altri cofinanziatori del progetto (indicare quali e il concorso finanziario di ciascuno di essi):

/ Euro/

TOTALE Euro 10.500

(A + B) VALORE COMPLESSIVO PROGETTO EURO 18.000 (minimo 5.000,00 euro; massimo 18.000,00, punto 2.5 allegato A)

Luogo e data

Tresigallo, 30.07.201

Il Legale Rappresentante

PARROCCHIA DI S. QUINARE
DIOCESI DI FERRARA•COMACCHIO
P.zzaltalia11/1- T d533/601014
TRESIGALLO (fE)